

Quel bambino ero io



I bambini e la Shoah

**Monologo di e con
Alfonso Masi**

Quel bambino ero io

I bambini e la Shoah

Il bambino di Varsavia, con le mani alzate davanti ad un soldato che gli punta contro il fucile, è sopravvissuto ed ha un nome: si chiama Tsvi Nussbaum: ha lavorato come medico negli Stati Uniti ed ora è in pensione ed è nonno di due nipotini.

In un'intervista televisiva ricorda che la foto venne scattata il 13 luglio 1943 a Varsavia quando aveva otto anni; per lui quel bambino rappresenta il milione e mezzo di bambini ebrei che furono massacrati dai nazisti e il suo desiderio è quello di essere circondato da un milione e mezzo di bambini.

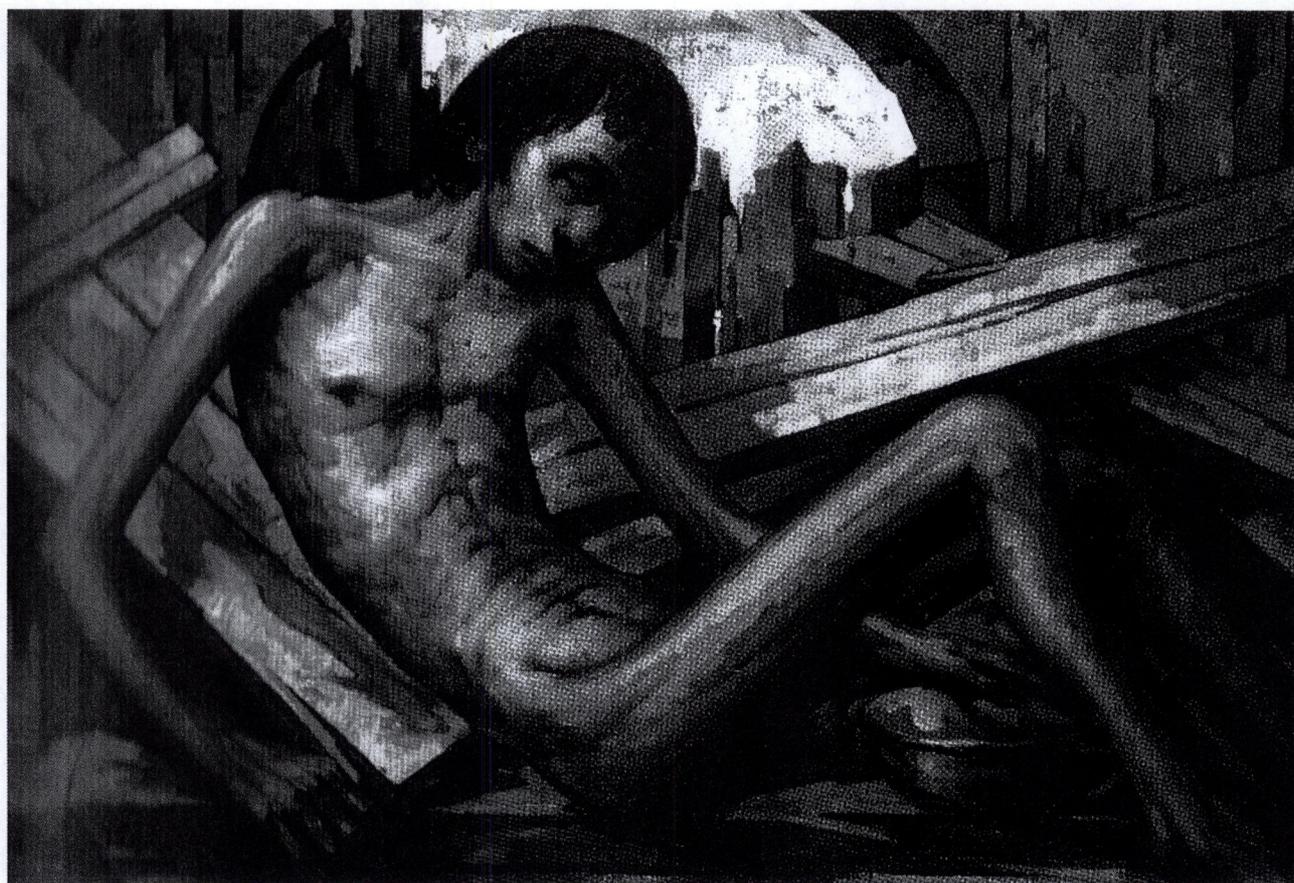
Partendo da questa intervista il monologo rappresenta Tsvi Nussbaum che ricorda la sua vicenda e poi evoca le vicende dolorose di tanti bambini che hanno vissuto la Shoah.

Le vicende sono state raccolte dalla numerosa letteratura per l'infanzia che esiste sull'Olocausto.

Quel bambino ero io: bibliografia

- Frediano Sessi, Sotto il cielo d'Europa
- Karen Levine, La valigia di Hana
- Livia Bitton, Ho vissuto mille anni
- Edith Bruck, Lettera alla madre
- AA.VV., Voci della Shoah
- Trudi Birger, Ho sognato la cioccolata per anni
- Ruth Vander Zee, La storia di Erika
- Eric-Emmanuel Schmitt, Il bambino di Noè
- Hausfater-Latyk, Il bambino stella
- Misha Defonseca, Sopravvivere coi lupi
- Claude Gutman, La casa vuota
- Lia Levi, Una bambina e basta
- Simona Pagnotti, I ragazzi dell'Orsa Maggiore
- Denise Holstein, Non vi dimenticherò

TU PASSERAI PER IL CAMINO



Ricordo della Shoah
con la voce solista
di Alfonso Masi

Monologo per la giornata della Memoria

Un sopravvissuto di Auschwitz tutte le notti nel sogno rivive l'incubo del lager: il lungo viaggio di andata, l'arrivo, i primi giorni. il marchio, le proibizioni, la fame, le malattie, i soprusi, le selezioni, le camere a gas e la liberazione finale.

La recita si basa su di un assemblaggio di brani tratti dai seguenti testi:

- Primo Levi, Se questo è un uomo (testo narrativo)
- Primo Levi, Se questo è un uomo (testo teatrale)
- Peter Weiss, L'istruttoria,
- Elie Wiesel, La notte
- Elisa Springer, L'eco del silenzio
- Vincenzo Pappalettera, Tu passerai per il camino
- Frediano Sessi, Auschwitz 1940-1945
- Krystyna Zywulska, J'ai survécu à Auschwitz
- Denise Holstein, Non vi dimenticherò, bambini miei di Auschwitz